

REGOLAMENTO DELLE SEZIONI E DEI CHAPTER

Approvato nella riunione del Consiglio direttivo tenutasi il 30 ottobre 2025

ANDAF – Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari, al fine di favorire una maggiore capillarità dell’attività svolta sia a livello centrale che degli organi periferici e così consentire anche ai colleghi che operano in province distanti dalla sede principale della Sezione, così riducendo le barriere logistiche, di fruire delle varie attività sociali e scientifiche organizzate, ha previsto una evoluzione della struttura territoriale, affiancando alle Sezioni regionali o pluriregionali anche i Chapter provinciali.

Al fine di disciplinare le modalità di funzionamento della struttura territoriale dell’Associazione, il Consiglio direttivo, nella riunione del 30 ottobre 2025 ha approvato, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale, il seguente regolamento

Preliminarmente, per pronto riferimento, si riportano gli articoli dello statuto sociale che trattano la struttura territoriale dell’Associazione.

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. VICEPRESIDENTE DELEGATO DELLA STRUTTURA TERRITORIALE.....	3
2. COSTITUZIONE E DURATA DELLE SEZIONI E DEI CHAPTER	3
3. ORGANI DELLE SEZIONI	3
4. ORGANI DEI CHAPTER PROVINCIALI	4
5. NORMA TRANSITORIA	5
6. MISSIONE DELLE SEZIONI E DEI CHAPTER	5
7. SEGRETERIA GENERALE.....	6
8. CONTRIBUZIONE ALLE SPESE DELLE SEZIONI E DEI CHAPTER.....	7

PREMESSA

Di seguito gli articoli ripresi dallo statuto sociale.

ARTICOLO 20 - PRESIDENTE, VICEPRESIDENTI

- 20.1** *Il Consiglio direttivo elegge tra i propri membri il Presidente e può eleggere Vicepresidenti, attribuendo loro, sentito il Presidente e il Segretario Generale o Direttore generale, poteri di rappresentanza e deleghe di funzione, incluse attività di coordinamento e controllo di attività sociali.
Altri Commi: omissis*

ARTICOLO 21 - SEGRETARIO GENERALE - DIRETTORE GENERALE – FIGURE CENTRALI APICALI

- 21.1** *All’Organo con funzione di gestione sono affidati i seguenti compiti e responsabilità:*

... omissis ...

- o) cura le iniziative finalizzate allo sviluppo della base associativa e delle sponsorizzazioni, anche attraverso il coinvolgimento delle Sezioni Territoriali, regionali o pluriregionali, e dei Chapter provinciali;*

- s) *fornisce supporto agli eventi organizzati dalle Sezioni Territoriali, regionali o pluriregionali, e dai Chapter provinciali;*

ARTICOLO 27 – LA STRUTTURA TERRITORIALE

27.1 *La struttura dell'Associazione si sviluppa sul territorio italiano attraverso:*

- a) *le Sezioni Territoriali regionali (o pluriregionali)*
- b) *i Chapter provinciali*

27.2 *Le Sezioni Territoriali, regionali o pluriregionali, insieme ai Chapter provinciali, rappresentano la base associativa di ANDAF e la loro attività si svolge secondo le linee guida contenute nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio direttivo.*

27.3 *Esse si dedicano all'integrazione e al coordinamento dei Soci sul territorio; promuovono l'attività associativa, gli eventi, le iniziative di studio, assicurandone, allo stesso tempo, il regolare svolgimento; fungono da collegamento tra Soci, Consiglio direttivo e Comitati Tecnici, in coerenza con la missione e gli obiettivi dell'Associazione.*

27.4 *Il Consiglio direttivo istituisce e revoca le Sezioni Territoriali regionali o pluriregionali e i Chapter provinciali.*

27.5 *L'organo di gestione delle Sezioni Territoriali e dei Chapter provinciali è composto da un Presidente e da almeno due membri, di cui un Vicepresidente, cui sono affidati compiti esecutivi. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.*

27.6 *Per la nomina da parte del Consiglio direttivo dei Presidenti delle Sezioni Territoriali, regionali o pluriregionali, dei Chapter provinciali e dei relativi Consiglieri, viene sottoposta ai Soci appartenenti al territorio di riferimento una richiesta di candidatura nel ruolo, per avviare una fase di consultazione sul territorio di riferimento e consentire loro di esprimere le loro preferenze.*

27.7 *Il Consiglio direttivo quindi, tenuto anche conto della fase di consultazione avviata su base locale, nomina il Presidente della Sezione Territoriale regionale, o pluriregionale, del Chapter provinciale e dei relativi Consiglieri.*

ARTICOLO 28 – LE REGOLE DI GOVERNO DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

28.1 *Il coordinamento delle Sezioni Territoriali regionali, o pluriregionali, e dei Chapter provinciali è affidato al relativo Presidente.*

28.2 *Il Presidente di Sezione Territoriale regionale, o pluriregionale, promuove l'istituzione dei Chapter provinciali per una più ampia copertura del territorio.*

28.3 *I componenti degli Organi delle Sezioni Territoriali regionali, o pluriregionali, e dei Chapter provinciali restano in carica per la durata di quattro anni. Il loro mandato è rinnovabile.*

28.4 *I Presidenti di Sezione e i Presidenti dei Chapter provinciali, salvo revoca o dimissioni, restano in carica per quattro anni e il loro mandato può essere rinnovato una volta, e quindi per un numero di anni complessivi e consecutivi non superiore a otto.*

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI E DEI CHAPTER

1. VICEPRESIDENTE DELEGATO DELLA STRUTTURA TERRITORIALE

- 1.1 Il coordinamento operativo delle attività delle Sezioni regionali o pluriregionali (di seguito le “Sezioni” e dei Chapter provinciali (di seguito i “Chapter”) è affidato al Direttore generale che opera in collaborazione con un Vicepresidente a ciò delegato dal Consiglio direttivo.
- 1.2 A supporto del Direttore generale e del Vicepresidente come sopra nominato è conferita delega ad un Consigliere cui è assegnato il compito di dare impulso alla costituzione e allo sviluppo dei Chapter provinciali.
- 1.3 Il Vicepresidente delegato al coordinamento delle strutture territoriali definisce con il Vicepresidente delegato al coordinamento dei Comitati tecnici e con il Direttore generale gli argomenti rilevanti da includere nel piano annuale delle attività.
- 1.4 Il piano annuale delle attività degli organi delle strutture territoriali, che comprende i temi da diffondere a livello territoriale, nei modi, nei tempi e nelle forme (media, conferenze, rivista, sito WEB) ritenuti opportuni, è approvato dal Consiglio direttivo. Esso comprende le iniziative promosse dai Presidenti di Sezione.
- 1.5 Ai fini di un migliore coordinamento delle attività delle strutture territoriali e della definizione del programma di attività è organizzato annualmente un incontro cui partecipano il Direttore generale, il Vicepresidente delegato al coordinamento delle sezioni territoriali, il Consigliere delegato allo sviluppo dei Chapter, i Presidenti delle Sezioni territoriali e dei Chapter provinciali e i Presidenti dei Comitati tecnici.
- 1.6 Al Direttore generale e al Vicepresidente delegato al coordinamento delle strutture territoriali compete inoltre il controllo e la valutazione dell’operato delle Sezioni e dei Chapter e il compito di presentare al Consiglio direttivo ogni proposta relativa al funzionamento delle Strutture territoriali.

2. COSTITUZIONE DELLE SEZIONI E DEI CHAPTER

- 2.1 Le Sezioni regionali e pluriregionali e i Chapter provinciali sono costituite o sciolte, su proposta del Direttore generale, del Vicepresidente delegato al coordinamento delle strutture territoriali, dal Consiglio direttivo.
- 2.2 I Presidenti di Sezione e dei Chapter rappresentano l’Associazione nel territorio di riferimento, fungendo da anello di congiunzione tra gli organi centrali e i Soci.

3. ORGANI DELLE SEZIONI

- 3.1 I Presidenti delle Sezioni sono nominati dal Consiglio direttivo, su proposta del Direttore generale e del Vicepresidente delegato al coordinamento delle strutture territoriali e, tenendo conto delle preferenze espresse da parte dei Soci della Sezione nella fase di consultazione.
- 3.2 Gli esiti delle consultazioni e le valutazioni effettuate dal Direttore generale, del Vicepresidente delegato al coordinamento delle strutture territoriali e del Consigliere delegato allo sviluppo dei Chapter, sono messe a disposizione del Consiglio direttivo per le opportune determinazioni.
- 3.3 Possono essere nominati Presidenti delle Sezioni soci ordinari con anzianità di almeno due anni. Possono eccezionalmente essere ammessi alla carica di Presidente di Sezione soci straordinari,

previa valutazione del Direttore generale e del Vicepresidente delegato al coordinamento delle strutture territoriali basata sul principio di grande esperienza, ovvero competenza acquisita sulla base del pregresso lavorativo di indiscussa rilevanza, e dell'impegno dimostrato in favore dell'Associazione.

- 3.4 L'organo di gestione delle Sezioni è composto da un minimo di 3 componenti fino ad un massimo di 9.
- 3.5 Il Presidente della Sezione nomina uno o più Vicepresidenti di Sezione, che lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento.
- 3.6 Il Presidente della Sezione può delegare compiti esecutivi ai Vicepresidenti e ai Consiglieri, quali a titolo esemplificativo l'organizzazione delle riunioni, le attività di marketing finalizzate all'acquisizione di nuovi soci e di nuovi soci sostenitori, il coordinamento con i comitati tecnici e il comitato scientifico, la predisposizione di articoli per l'*house organ* Andaf magazine, la predisposizione di documenti e position paper etc.
- 3.7 Il Presidente della Sezione coordina le attività operative della Sezione, avvalendosi del Vicepresidente e dei Consiglieri, e individua tra i propri soci, coloro che possono offrire all'interno della Sezione stessa una fattiva collaborazione per le iniziative programmate.
- 3.8 Il Presidente della Sezione svolge un ruolo proattivo per la costituzione, nell'area di riferimento, dei Chapter provinciali e assicura il coordinamento delle attività.
- 3.9 La Segreteria generale, all'approssimarsi della scadenza del mandato di Presidente della Sezione invita i relativi soci che hanno i requisiti di seguito descritti ad esprimere la loro candidatura a Presidente della Sezione o a Presidente del Chapter, inviando il proprio curriculum vitae ed il programma di attività che intendono realizzare.

4. ORGANI DEI CHAPTER PROVINCIALI

- 4.1 I Presidenti dei Chapter sono nominati dal Consiglio direttivo, su proposta del Vicepresidente delegato al coordinamento delle strutture territoriali e del Consigliere incaricato di dare supporto alla costituzione e allo sviluppo dei Chapter e dal Presidente della Sezione, tenendo conto delle preferenze espresse da parte dei Soci del Chapter nella fase di consultazione.
- 4.2 L'organo di gestione dei Chapter è composto da un minimo di 3 componenti ad un massimo di 5.
- 4.3 Possono essere nominati Presidenti dei Chapter soci ordinari con anzianità di almeno un anno. Possono eccezionalmente essere ammessi alla carica di Presidente di Chapter soci straordinari, previa valutazione del Direttore generale e del Vicepresidente delegato al coordinamento delle strutture territoriali basata sul principio di grande esperienza, ovvero competenza acquisita sulla base del pregresso lavorativo di indiscussa rilevanza, e dell'impegno dimostrato in favore dell'Associazione.
- 4.4 Al Presidente del Chapter sono attribuiti, sulla base dei piani definiti in collaborazione con il Presidente di Sezione, gli atti di indirizzo delle attività del Chapter.
- 4.5 Il Presidente del Chapter nomina un Vicepresidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
- 4.6 Il Presidente del Chapter può delegare compiti esecutivi al Vicepresidente e ai Consiglieri, quali a titolo esemplificativo l'organizzazione delle riunioni, le attività di marketing finalizzate all'acquisizione di nuovi soci e di nuovi soci sostenitori, il coordinamento con i comitati tecnici e il comitato scientifico, la

predisposizione di articoli per l'*house organ* Andaf magazine, la predisposizione di documenti e *position paper* etc.

- 4.7 Il Presidente del Chapter coordina le attività operative del Chapter, avvalendosi del Vicepresidente e dei Consiglieri e individua, tra i propri soci, coloro che possono offrire all'interno del Chapter stesso una fattiva collaborazione per le iniziative programmate.
- 4.8 Il Presidente del Chapter assicura un costante dialogo e aggiornamento delle attività programmate con il Presidente della Sezione, al fine di garantire coerenza e sinergia con la strategia complessiva della Sezione, mantenere un'immagine e una progettualità unitaria dell'Associazione ed evitare sovrapposizioni e dispersioni.
- 4.9 Il Presidente del Chapter o un consigliere della sezione da esso delegato, è chiamato a far parte dell'Organo di gestione della Sezione di appartenenza.
- 4.10 La Segreteria generale, all'approssimarsi della scadenza del mandato di Presidente del Chapter invita i relativi soci che hanno i requisiti di seguito descritti ad esprimere la loro candidatura a Presidente della Sezione o a Presidente del Chapter, inviando il proprio curriculum vitae ed il programma di attività che intendono realizzare.

5. APPARTENENZA DEI SOCI ALLE SEZIONI E AI CHAPTER

- 5.1 Appartengono alle Sezioni e ai Chapter i Soci residenti nell'area di riferimento o che svolgono nell'area loro attività lavorativa.
- 5.2 I Soci appartenenti ai Chapter sono considerati, a tutti gli effetti, Soci della Sezione di riferimento.

6. NORMA TRANSITORIA

- 6.1 Per gli attuali Presidenti di Sezione, gli anni già maturati nella carica, verranno conteggiati ai fini dell'eventuale mandato successivo.
- 6.2 Ove le Sezioni abbiano già costituito informalmente gruppi di soci in capoluoghi di provincia, sarà avviato, a cura del Presidente della Sezione, l'iter per la trasformazione di tali gruppi in Chapter.

7. MISSIONE DELLE SEZIONI E DEI CHAPTER

- 7.1 La finalità della costituzione delle Sezioni territoriali e dei Chapter provinciali è di garantire una presenza territoriale più strutturata e diffusa dell'Associazione, con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo e la promozione, nonché di rendere fruibili gli studi e le ricerche condotte dai Comitati tecnici e, più in generale, per offrire e condividere contributi di conoscenza ed esperienza sulle materie che rientrano nell'ambito dell'attività dei soci.
- 7.2 Le Sezioni e i Chapter hanno la delicata funzione di garantire un rapporto costante con i Soci sul territorio, raccogliendo istanze ed esigenze e fungendo da portavoce nei tavoli istituzionali dell'Associazione, quali il Presidente e i Vicepresidenti dell'Associazione, il Consiglio direttivo, il Comitato scientifico e i Comitati tecnici.
- 7.3 I Presidenti delle Sezioni e dei Chapter mantengono le opportune relazioni istituzioni locali e con i Soci sostenitori dell'Associazione, coordinando iniziative ed eventi.
- 7.4 La missione delle Sezioni e dei Chapter è di contribuire alla crescita professionale dei soci, attraverso l'organizzazione di incontri, la collaborazione con i Comitati tecnici e il Comitato scientifico,

l'organizzazione di eventi anche in collaborazione con le altre sezioni e la preparazione e diffusione di studi, ricerche e in generale di materiale professionale.

- 7.5 Quanto sopra deve essere realizzato attraverso una fattiva collaborazione con gli altri organi dell'Associazione, ponendosi come centro di informazione/formazione e orientamento, e contribuendo alla soluzione di problemi legati alla professione
- 7.6 Le Sezioni e i Chapter possono inviare annualmente, con la collaborazione della Segreteria generale, questionari per effettuare sondaggi conoscitivi delle esigenze dei Soci.
- 7.7 Le Sezioni riuniscono i propri Soci, se possibile, almeno una volta al mese, comunicando al Vicepresidente del Consiglio direttivo delegato e alla Segreteria generale il programma di attività. La Segreteria generale provvede alla relativa pubblicazione sul sito, nelle *news letter* e alle altre forme di comunicazione.
- 7.8 I Chapter riuniscono i propri Soci, se possibile, almeno una volta ogni trimestre, comunicando preventivamente gli eventi alla Segreteria generale, che provvede alla relativa pubblicazione sul sito e alle altre forme di comunicazione, nonché alla redazione delle *news letter*.
- 7.9 Il materiale professionale prodotto dalle Sezioni e dai Chapter e il materiale fornito dai relatori nei vari convegni e riunioni organizzati vengono trasmessi alla Segreteria generale per la pubblicazione sul sito dell'Associazione.
- 7.10 È cura delle Sezioni e dei Chapter mantenere un efficace sistema di relazioni con le istituzioni e autorità locali, con altre associazioni di interesse e con il locale Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
- 7.11 Il patrocinio ad eventi, convegni, workshop viene concesso previa autorizzazione del Vicepresidente del Consiglio direttivo delegato e del Direttore generale, previa informazione della Segreteria nazionale.

8. SEGRETERIA GENERALE

- 8.1 I Presidenti delle Sezioni e dei Chapter possono avvalersi della collaborazione della Segreteria generale per lo svolgimento delle attività sociali e per la gestione dei mezzi ritenuti più idonei (preparazione degli eventi, webinar, riunioni in *streaming*, convocazioni e inviti, atti dei convegni, comunicazioni via e-mail, articoli sulla rivista, pubblicazioni sui social, statistiche e sondaggi) e per quant'altro si renda necessario per l'organizzazione e per mantenere un adeguato e costante rapporto con i Soci.
- 8.2 La Segreteria generale censisce nel data base aziendale i partecipanti agli eventi e i relatori al fine di promuovere, attraverso attività di marketing definite con i Presidenti delle Sezioni e dei Chapter, l'ingresso di nuovi soci.
- 8.3 La Segreteria generale comunica ai Presidenti di Sezione e dei Chapter gli accordi stipulati con i Soci sostenitori, affinché si possano pianificare gli eventi della Sezione in modo coordinato: tali interventi devono essere concordati e programmati con il Presidente della Sezione, affinché siano coerenti con il programma già definito. Le Sezioni possono contattare anche Sponsor/Soci sostenitori "locali" che contribuiscano direttamente ad organizzare eventi coprendone i relativi costi.
- 8.4 La Segreteria generale supporta le Sezioni e i Chapter affinché sia rispettata l'immagine coordinata dell'Associazione nella grafica e nelle comunicazioni diffuse ai soci.

9. CONTRIBUZIONE ALLE SPESE DELLE SEZIONI E DEI CHAPTER

- 9.1 Le spese più rilevanti delle Sezioni e dei Chapter, quali affitto sala riunioni, buffet, nonché gli accordi con partner e soci sostenitori che prevedono un contributo nella copertura delle spese devono essere preventivamente concordate con la Direzione generale e la Segreteria dell'Associazione, che provvederà successivamente ad effettuare il relativo pagamento diretto al fornitore dietro presentazione di documentazione fiscale idonea. Le piccole spese concordate inerenti all'ordinaria attività (rimborsi, viaggi e varie) dovranno essere presentate ogni mese per il rimborso.

* * * * *